> Ebbene, riferisci loro: Dice il Signore Dio: Non sarà ritardata più a lungo ogni mia parola: la parola che dirò l'eseguirò. Oracolo del Signore Dio.
> *— Ezechiele 12:28*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: obbedienza, affidabilità, Parola di Dio

Interpretazione:
La Bibbia è una fonte di saggezza e conoscenza per milioni di persone in tutto il mondo. In essa possiamo trovare conforto, guida e speranza per la nostra vita. Le sue pagine racchiudono molti versetti che rafforzano la nostra fede e ci aiutano ad approfondire la conoscenza di Dio. Uno di questi è *Ezechiele 12:28*.

Qual è il significato di questo versetto?

Questo versetto ci ricorda che Dio è fedele alla Sua parola e adempirà sempre le Sue promesse. Spesso proviamo impazienza o delusione quando sembra che Dio non risponda alle nostre preghiere o tardi ad agire. Tuttavia, questo versetto ci assicura che non vi sono ritardi nel piano di Dio e che la Sua parola si compie sempre secondo i Suoi tempi perfetti.

In che modo questo versetto può esserci d'aiuto?

Questa parola di Dio può aiutarci a confidare in Lui e nel Suo piano per la nostra vita. Sapere che Dio adempirà sempre la Sua parola rafforza la nostra fede e ci aiuta a perseverare nei momenti difficili. Possiamo inoltre trovare conforto nella consapevolezza che Dio è all'opera nella nostra vita, anche quando non riusciamo a vederlo.

Inoltre, questo versetto ci ricorda l'importanza di ascoltare e seguire *la Parola di Dio*. In un mondo pieno di distrazioni e rumore, a volte è facile perdere di vista ciò che Dio desidera per la nostra vita. Ma se restiamo aperti e attenti alla Sua Parola, Egli ci guiderà sulla strada giusta e ci darà il coraggio e la forza per superare le sfide che incontriamo.

———

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Ma se il malvagio si ritrae da tutti i peccati che ha commessi e osserva tutti i miei decreti e agisce con giustizia e rettitudine, egli vivrà, non morirà.
> — *Ezechiele 18:21*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: conversione, legge, obbedienza, peccato

Interpretazione:
La Bibbia è ricca di insegnamenti importanti che ci aiutano a comprendere il piano di Dio per la nostra vita. Uno di questi passi si trova in *Ezechiele 18:21* e tratta del perdono e della giustizia divini.

Il contesto del versetto

Questo versetto fa parte del diciottesimo capitolo del Libro di Ezechiele, che affronta il tema della responsabilità individuale di fronte al peccato e della giustizia di Dio. In questo capitolo, il profeta *Ezechiele* spiega che siamo tutti responsabili delle nostre azioni e che le conseguenze delle nostre decisioni ricadono esclusivamente su di noi.

L'importanza del pentimento

In *Ezechiele 18:21*, Dio promette misericordia e perdono a coloro che si allontanano dal peccato e iniziano a vivere secondo i Suoi statuti e comandamenti. Questo passo ci ricorda l'importanza del pentimento e del ritorno alle vie del Signore. Se ci allontaniamo dal peccato e ci impegniamo a vivere una vita retta e giusta, Dio ci perdona e ci dona vita in abbondanza e salvezza eterna.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Forse che io ho piacere della morte del malvagio - dice il Signore Dio - o non piuttosto che desista dalla sua condotta e viva?
> — *Ezechiele 18:23*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: conversione, morte, vita

Interpretazione:
Ezechiele 18:23 rivela la natura compassionevole e giusta di Dio. Nella Bibbia, gli empi sono coloro che percorrono sentieri di ingiustizia e peccato. In altre parole, la domanda retorica posta dal profeta *Ezechiele* è questa: Dio desidera forse la morte di coloro che non osservano i Suoi comandamenti e sentono che per loro non ci sarà mai giustizia? La risposta di Dio, secondo questo versetto, è chiara: Egli non desidera la morte di nessuno, nemmeno degli empi.

La misericordia di Dio: un'opportunità di pentimento

In questo passo troviamo una promessa di misericordia e speranza. Dio ci mostra che non dobbiamo temere la morte o la punizione per i nostri errori. C'è sempre un'opportunità per pentirsi e cambiare strada. La chiave sta nella volontà di farlo e nell'accettare l'aiuto di Dio. Egli vuole che viviamo in pace e benessere, conducendo una vita retta. Ci dimostra di essere sempre pronto a perdonare i nostri peccati e ad aiutarci a crescere come individui.

_____
Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Convertitevi e desistete da tutte le vostre iniquità, e l'iniquità non sarà più causa della vostra rovina.
> *— Ezechiele 18:30*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: conversione, castigo, peccato

Interpretazione:
Ezechiele 18:30 parla della responsabilità che abbiamo davanti a Dio per le nostre azioni e decisioni. Veniamo giudicati in base alle nostre opere e ai nostri atteggiamenti, non a quelli dei nostri genitori o antenati. Per evitare la rovina, siamo chiamati a pentirci delle nostre trasgressioni e ad allontanarci dal peccato.

La giustizia di Dio

È importante sottolineare che il giudizio di Dio è giusto e imparziale. Ogni persona viene giudicata secondo la propria condotta; ciò indica che Dio conosce i nostri pensieri, le intenzioni, gli atteggiamenti e le motivazioni. Egli non ci giudica in base all'appartenenza a una particolare famiglia, cultura o razza, bensì per le scelte che compiamo nella nostra vita.

L'importanza del pentimento

L'invito al pentimento attraversa l'intera Bibbia. Esso comporta il riconoscere i propri errori e le proprie mancanze, l'abbandonarli e l'impegnarsi in una svolta radicale verso Dio e i Suoi comandamenti. In altre parole, implica una conversione completa. Il pentimento non è soltanto un sentimento di dolore o rimorso per ciò che è stato fatto; è anche un'azione volta a correggere le proprie opere, ovvero a cambiare il proprio comportamento.

Il legame tra iniquità e rovina

Questo versetto ci dice chiaramente che l'iniquità — ovvero la mancanza di giustizia o la presenza di malvagità — può condurci alla rovina. Le nostre decisioni sbagliate possono avere conseguenze gravi e durature, non solo per la nostra vita, ma anche per quella di chi ci circonda. Tuttavia, c'è una buona notizia: possiamo evitare la rovina. Dio ci offre una via d'uscita attraverso il pentimento e la conversione.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Io non godo della morte di chi muore. Parola del Signore Dio. Convertitevi e vivrete.
> *— Ezechiele 18:32*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: conversione, morte, Vita Eterna, pentimento, giustizia

Interpretazione:
Ezechiele 18:32 è un versetto che rivela la volontà di Dio per tutti noi. In questo passo, Dio ci dice che non desidera la morte di chi muore, ma piuttosto che ci rivolgiamo a Lui e otteniamo la vita eterna. È una promessa incredibilmente potente, che ci assicura che Dio ha un piano per noi: un piano orientato alla vita, non alla morte.

Un invito al ravvedimento

Questo versetto ci chiama anche a ravvederci dei nostri peccati e ad *accettare Cristo come nostro Salvatore*. Solo rivolgendoci a Lui possiamo accedere alla vita eterna che Dio ci ha promesso. Dobbiamo riconoscere che le nostre decisioni e le nostre azioni sono andate contro la volontà di Dio e

chiedergli perdono. Egli è sempre pronto a perdonarci quando ci ravvediamo sinceramente e cerchiamo la Sua misericordia.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Sono io, il Signore, il vostro Dio. Camminate secondo i miei decreti, osservate le mie leggi e mettetele in pratica. Santificate i miei sabati e siano un segno fra me e voi, perché si sappia che sono io, il Signore vostro Dio.
> *— Ezechiele 20:19-20*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: legge, obbedienza, sabato

Interpretazione:
Ezechiele 20:19–20 afferma che Dio desidera che camminiamo secondo i Suoi statuti, osserviamo le Sue prescrizioni e le mettiamo in pratica. Questi versetti parlano anche dell'importanza di santificare il Sabato e indicano che questo giorno deve servire da segno del legame tra il Signore e noi.

Cosa significa camminare secondo i Suoi comandamenti?

Quando Dio ci parla di camminare secondo i Suoi statuti, intende dire che dobbiamo seguire i Suoi comandamenti e le Sue leggi, fondati sull'amore e sulla giustizia. È importante ricordare che, sebbene tali statuti possano spesso sembrare difficili da osservare, dobbiamo concentrarci sul fatto che Dio ci ha dato i mezzi per adempierli. In tal senso, dobbiamo ricordare che accogliere *Gesù* nella nostra vita non significa essere liberi da ogni peccato; significa piuttosto che ora possediamo la capacità di vivere rettamente e di amare il prossimo, grazie *allo Spirito Santo* che ci è stato donato.

Cosa significa osservare i Suoi comandamenti?

Quando Dio ci comanda di osservare i Suoi statuti, intende dire che dobbiamo impegnarci in un'obbedienza costante ai Suoi comandamenti. Dobbiamo amare la Sua Parola, meditarla e applicarla nella nostra vita quotidiana. Per osservare i comandamenti di Dio non basta la conoscenza teorica; dobbiamo metterli in pratica nella vita di ogni giorno, affinché possiamo essere trasformati a Sua immagine e somiglianza.

Il significato del Sabato

Il Sabato è stato istituito da Dio come giorno di riposo e di adorazione nel Suo nome. È il settimo giorno della settimana (noto in ebraico come "Shabbat") e, fin dall'inizio della creazione, è stato destinato all'umanità affinché potesse riposare e dedicarsi all'adorazione e alla contemplazione del Signore. Osservando questo giorno, riconosciamo Dio come Creatore e Signore del tempo e ricordiamo la natura eterna del Suo disegno. Inoltre, il Sabato è un segno del legame tra Dio e il Suo popolo, un richiamo alla Sua alleanza di amore e fedeltà.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Farò di loro e delle regioni attorno al mio colle una benedizione: manderò la pioggia a tempo opportuno e sarà pioggia di benedizione.
> *— Ezechiele 34:26*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: Onnipotente, benedizione

Interpretazione:
Ezechiele 34:26 ci ricorda la cura e la protezione che Dio riserva al Suo popolo. In questo versetto, Dio manifesta la Sua volontà di benedire la terra e i suoi abitanti. La promessa che Dio "farà scendere piogge a suo tempo" è particolarmente significativa in una società agricola, dove la pioggia è essenziale per la vita e il sostentamento.

Cosa significa che "Dio benedirà loro e i dintorni del Mio monte"?

Per comprendere questa promessa, è necessario coglierne il contesto. *Ezechiele* fu chiamato a profetizzare agli Israeliti durante un periodo di crisi: la cattività babilonese. Molti Israeliti erano stati deportati dalla Terra Promessa a Babilonia, mentre coloro che erano rimasti affrontavano condizioni disperate. In mezzo a questo caos, Dio inviò Ezechiele a chiamare gli Israeliti al pentimento e alla fedeltà verso di Lui.

Nel capitolo 34, Ezechiele condanna i capi d'Israele per la loro negligenza nel prendersi cura del gregge di Dio. Al contrario, Dio promette di prendersi cura del Suo popolo fedele, guidandolo verso pascoli verdeggianti e acque tranquille, e proteggendolo da lupi e malattie. Pertanto, in senso generale, l'espressione "Farò di loro e delle regioni attorno al mio colle una benedizione" indica la promessa divina di protezione, cura e provvidenza per il Suo popolo. Ciò vale non solo per il popolo

d'Israele ai tempi di Ezechiele, ma anche per tutti i credenti che si sforzano di vivere fedelmente secondo la volontà di Dio.

Cosa sono le "piogge di benedizione"?

Il versetto 26 parla anche di "piogge di benedizione". Nell'antica Palestina, la pioggia era essenziale per la crescita delle colture e la sopravvivenza del bestiame; per questo motivo, era considerata una benedizione divina. In questo versetto, Dio promette di mandare "piogge di benedizione", sottintendendo che tali piogge costituiranno una benedizione sia per il popolo di Dio che per la terra. Nella cultura ebraica, le "piogge di benedizione" possono anche indicare benedizioni spirituali, includendo la grazia e la misericordia di Dio verso il Suo popolo. In tal senso, le piogge di benedizione sono paragonabili alla pioggia fisica per la loro importanza ai fini della vita e della crescita spirituale.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Santificherò il mio nome grande, disonorato fra le genti, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le genti sapranno che io sono il Signore - parola del Signore Dio - quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi.
> *— Ezechiele 36:23*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: Dio, Santità, peccato

Interpretazione:
Ezechiele 36:23 è un invito all'azione per i credenti e una promessa di giustizia per i non credenti. Questo versetto ci ricorda che il nostro Dio è santo e che dobbiamo vivere in modo da santificare il Suo nome davanti alle nazioni.

Profanare il nome di Dio

Come può essere profanato il nome di Dio? Profanare il nome di Dio significa compiere qualsiasi azione o nutrire qualsiasi pensiero che rechi disonore o discredito alla Sua santità e perfezione divina. Tale profanazione è evidente in coloro che parlano falsamente nel nome di Dio o in coloro che vivono in ribellione contro la Sua volontà pur definendosi cristiani.

Nel testo *di Ezechiele*, la profanazione del nome di Dio emerge chiaramente nel peccato del popolo d'Israele, che si allontanò dal proprio Dio e cadde nel peccato. Questa profanazione costituisce un'offesa così grave alla santità di Dio da portare alle conseguenze del peccato: vale a dire, la distruzione del Tempio di Gerusalemme e l'esilio.

Santificare il nome di Dio

L'invito a santificare il nome di Dio è uno dei temi centrali dell'intera Bibbia. Il concetto di santificazione implica l'essere *"messi da parte"* o *"consacrati"* a Dio. La santificazione non è un processo magico che rende una persona santa dall'oggi al domani; è piuttosto un impegno costante a vivere secondo la volontà di Dio e a riflettere la Sua santità divina in ogni nostra azione.

Santificare il nome di Dio è importante perché rivela il carattere del nostro Dio alle nazioni. Quando viviamo una vita santa, le persone vedono in noi l'amore e la giustizia di Dio e ne vengono attratte.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne.
> *— Ezechiele 36:26*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: cuore, Salvezza, Spirito

Interpretazione:
Il versetto biblico di *Ezechiele 36:26* rappresenta una promessa di Dio al popolo d'Israele; in esso, Egli si impegna a trasformare il cuore di chi è lontano da Lui e a guidarci verso una vita nuova alla Sua presenza. Questo versetto costituisce dunque un messaggio di speranza e di grazia divina per le nostre vite.

In questo passo, Dio manifesta l'intenzione di rimuovere la durezza dai nostri cuori: una durezza che, simile a un cuore di pietra, spesso ci allontana da Lui. La durezza di cuore conduce alla disobbedienza, al rifiuto della verità e al peccato; essa è un segno della nostra natura umana decaduta. Tuttavia, Dio promette di cambiare questa condizione, dichiarando che ci donerà un cuore nuovo.

La vita nuova di cui parla questo versetto è la vita *in Cristo*. Quando affidiamo la nostra esistenza *a Gesù* e riceviamo il dono *dello Spirito Santo*, la nostra vita viene trasformata. Veniamo liberati dalla nostra natura peccaminosa, rinnovati e resi nuove creature. Dio opera in noi, plasmando il nostro cuore di carne.

Dobbiamo accogliere per fede questo cambiamento di cuore promesso da Dio. È necessario credere nella promessa divina e abbandonare la nostra vita nelle Sue mani, affinché Egli possa operare in noi. La trasformazione che avviene nella nostra esistenza non è qualcosa che possiamo realizzare con le nostre sole forze; essa dipende interamente dalla potenza di Dio.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi.
> *— Ezechiele 36:27*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: seguire, Spirito Santo, legge, Spirito

Interpretazione:
Nel libro *di Ezechiele* troviamo la promessa di Dio di porre il *Suo Spirito* dentro di noi, affinché Egli possa guidarci e aiutarci a osservare i Suoi comandamenti. Questa promessa non riguarda soltanto il popolo d'Israele dell'antichità, ma anche noi oggi. L'idea è che, attraverso il Suo Spirito, possiamo entrare in comunione più profonda con Dio e vivere in conformità con i comandamenti che Egli ha stabilito.

L'importanza dello Spirito di Dio

Il concetto dello Spirito di Dio che dimora in noi racchiude una grande potenza. Egli non solo ci aiuta a trovare uno scopo e una direzione nella vita, ma ci conferisce anche la forza di superare le nostre debolezze e tentazioni. Il Suo Spirito può motivarci e ispirarci all'impegno, all'obbedienza e all'amore incondizionato, permettendoci di diventare persone migliori.

In che modo questo versetto può aiutarci?

Lo Spirito di Dio che è in noi non si limita a spingerci all'azione, ma ci guida e ci indica la via giusta. Egli ci ricorda gli insegnamenti e i comandamenti di Dio e ci dà la forza di seguirli. Nei momenti di incertezza o difficoltà, possiamo pregare e cercare guida e orientamento nello Spirito di Dio: quello stesso Spirito che Egli ha promesso di porre dentro di noi.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Io mostrerò la mia potenza e la mia santità e mi rivelerò davanti a genti numerose e sapranno che io sono il Signore.
> *— Ezechiele 38:23*

Libro: Antico Testamento / Ezechiele
Argomenti: Evangelizzazione, Dio, Santità

Interpretazione:
Il versetto biblico di *Ezechiele 38:23* fa parte di un discorso profetico *di Ezechiele*, il quale parla a nome di Dio riguardo ai Suoi piani per Israele e per le nazioni circostanti. In questo passo, Ezechiele parla della futura battaglia di Gog e Magog — il conflitto finale tra il bene e il male — durante la quale Dio interverrà per salvare il Suo popolo.

In questo contesto, *Ezechiele 38:23* descrive come Dio sarà esaltato e santificato durante e dopo la battaglia. Ciò implica che Dio sarà onorato e riconosciuto come l'unico vero Dio agli occhi delle nazioni del mondo. La vittoria di Dio sui Suoi nemici dimostra la Sua potenza e la Sua autorità.

Questo versetto ci ricorda che Dio è l'unico vero Dio e che Egli sarà esaltato e santificato in tutto il mondo. Come cristiani, possiamo applicare questo messaggio alla nostra vita concentrandoci sul glorificare Dio in ogni cosa. Dobbiamo ricordare che Dio ha il controllo su tutto il creato e che possiamo confidare nella Sua vittoria definitiva.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*
